

Interpellanza: Concessione piscina comunale alla Società Canottieri Arno

Tenuto conto che con provvedimento dirigenziale n.25 del 30.09.99 è stata affidato in concessione il servizio di gestione completa della piscina comunale posta in via A.Pisano alla Società Canottieri Arno, associazione sportiva non riconosciuta, senza scopo di lucro, per il triennio 17.10.99/17.10/2002 per un importo complessivo pari a 18.365,91 euro oltre iva 20%.

Tenuto conto della delibera della giunta comunale n.200 del 17 dicembre 2002 con cui si delibera sia di prorogare la concessione della gestione della Piscina comunale alla Società Canottieri Arno fino al 31.12.2002 e di affidare in concessione per il periodo 1.01.03-31-12.2010 alla Società Canottieri Arno il servizio di gestione complessiva della piscina comunale, stabilendo un canone di concessione annuo per l'uso dell'impianto di 7.435, 98 euro Iva inclusa da introitare con canone semestrale

Tenuto conto che nell'allegato D della suddetta delibera: "Convenzione per la concessione del servizio di gestione della piscina comunale posta in via A.Pisano" all'articolo 2 si dice: "Il servizio di gestione è affidato per la durata di anni 8 e precisamente dal 18.10.02 al 17.10.2010. E' esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo".

Visto che in data 28.01.2015 il sottoscritto ha chiesto la documentazione relativa ad eventuali proroghe alla Società Canottieri Arno da parte di questa amministrazione per la gestione della piscina comunale, e che sempre in data 28.01.2015 la dottoressa Orsucci via mail ha così risposto: "Non risultano altre convenzioni per la gestione della piscina comunale né proroghe né per nuovo affidamento".

Tenuto conto di quanto previsto dalla legge regionale del 3 Gennaio 2005, che disciplina le modalità di affidamento di impianti sportivi da parte degli enti pubblici territoriali della Toscana.

Tenuto conto della nota diffusa dal Segretario generale e pubblicata sul sito del comune di Pisa in data 2-09-2013 in cui si afferma: "La convenzione fra Comune di Pisa e Canottieri Arno per la gestione della piscina comunale di Barbaricina, approvata nel 2002, è scaduta il 31 dicembre 2010 e risulta aver continuato a produrre i suoi effetti pur in assenza di proroga formale da parte degli uffici. In tale contesto le attività estive nel corso delle quali si è verificato il tragico evento risultano gestite direttamente dalla società Canottieri Arno. Nel corso dell'anno 2011 è stato avviato un processo di ricognizione delle varie convenzioni in essere al fine di procedere alla razionalizzazione e ottimizzazione della gestione degli impianti sportivi, ivi compresa la piscina comunale. Con specifico riferimento alla piscina nel corso del 2012 è stata altresì approvata la variante urbanistica che prevede la riqualificazione dell'intera area sportiva a cui sono collegate le scelte dell'amministrazione comunale neoeletta. Per quanto riguarda le questioni connesse con la regolarità delle procedure amministrative sono in corso gli accertamenti necessari".

Si chiede al sindaco e alla giunta

a quale titolo la Società Canottieri Arno dal 17.10.2010 ad oggi ha gestito la piscina comunale;

se si conferma che dal 17.10.2010, giorno della scadenza della proroga della concessione secondo quanto scritto della delibera della giunta comunale n.200 del 17.12.2002, l'amministrazione non ha fatto proroghe alla suddetta associazione per la gestione della piscina comunale;

se questa situazione sia conforme o meno alle normative vigenti, e se in caso contrario quali iniziative intenda prendere questa amministrazione sia per verificare le eventuali responsabilità per la situazione che si è venuta a determinare, sia per risolvere questa situazione;

se dal 17.02.2010 la Società canottieri Arno ha continuato a versare il canone di concessione annuo, e nel caso fino a quando;

a quale titolo la Società Canottieri Arno ha nel caso versato questo canone e a quale titolo l'amministrazione comunale l'ha incassato, essendo scaduta la proroga della concessione il 17.02.2010;

se gli accertamenti annunciati dal Segretario generale nel settembre del 2013 in merito alla “regolarità delle procedure amministrative regolarità delle procedure amministrative” sono stati conclusi e a quali conclusioni si è arrivati;

se al riguardo il segretario generale ha prodotto una relazione e nel caso di averne copia;

se la situazione che si protrae anni in merito alla concessione della piscina comunale è conforme o meno alla legge regionale n.6 del 3 gennaio 2005, e nel caso non lo sia quali iniziative intende intraprendere questa amministrazione per verificare eventuali responsabilità per il mancato rispetto di suddetta norma.

Francesco Auletta, Una città in comune – PRC

Marco Ricci, Una città in comune- PRC